

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: AREA VASTA N. 3 – SOLARIA COOP ARL – STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA S. CLAUDIO: ACCORDO CONTRATTUALE PER LA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI RESIDENZIALI PSICHIATRICHE: ANNO 2014.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA, l'attestazione dei Dirigenti Responsabili del Servizio Bilancio e del Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

- 1. DI APPROVARE** lo schema di accordo per l'anno 2014 da stipularsi fra il Direttore dell'Area Vasta 3 di Macerata e la SOLARIA COOP. a.r.l., per l'erogazione di prestazioni residenziali psichiatriche, presso la comunità protetta (CP) " S.Claudio" Corridonia, di pazienti seguiti dal Dipartimento di Salute Mentale dell'AV3, sede di Civitanova Marche, per l'anno 2014, schema che viene allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2. DI STABILIRE** che lo schema di accordo di cui al punto 1) sarà posto alla stipula della Solaria Coop. a.r.l. e che in ogni caso, anche in assenza di stipula, lo stesso costituisce vincolo e direttiva operativa per le prestazioni che la struttura eroga in nome e per conto del S.S.N.;
- 3. DI DELEGARE** il Direttore dell'AV3 alla stipula dell'Accordo di cui al punto 1);
- 4. DI NOMINARE**, quali Responsabili dell'esecuzione, il Dr. Stefano Nassini U.O.C. Psichiatria DSM Civitanova Marche per le competenze Sanitarie e Tecniche e la Dott.ssa Donatella Uncinetti Rinaldelli - Responsabile del procedimento, per le competenze Amm.ve;
- 5. DI DARE ATTO** che:

- a) La spesa derivante dall'Accordo di cui al punto 1), per la erogazione di prestazioni Residenziali Psichiatriche per l'anno 2014 agli utenti dell'Area Vasta 3, per complessivi Euro **585.383,35** è imputata al Conto Economico 0505100105 Autorizzazione AV3TERR 26 Sub. 2;
- b) La spesa di cui alla lettera a) è economicamente compatibile con le specifiche previsioni del budget 2014 assegnato con determina ASUR/DG n.766 del 14/11/2014 in esecuzione della DG.R. n.986 del 07/8/2014 e della D.G.R. n.1013 del 08/09/2014;
6. **DI DARE ATTO** che la presente determina non è sottoposta al controllo ai sensi dell'art.28 della L.R. Marche n.26/1996, così come modificato dalla L.R. 36/2013 ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'albo pretorio informatico AV3legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. **DI TRASMETTERE** la presente determina al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Gianni Genga)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Alessandro Marini)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Giulietta Capocasa)

Attestazione Bilancio e Controllo gestione

Si attesta la copertura economica della spesa prevista nel documento istruttorio sul budget di competenza 2014 come da determina ASUR/DG 901 del 30/12/2014 in esecuzione alla DGR n. 1439 del 22/12/2014.

Il Dirigente U.O. Controllo Gestione

Sig. Paolo Gubbinelli

Il Dirigente U.O. Bilancio

Dott.ssa Lucia Eusebi

La presente determina consta di n. 16 (sedici) pagine di cui n. 10 (dieci) pagine di allegati che formano parte integrante della stessa

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
- AREA VASTA N. 3 -**

DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE

Normativa di riferimento:

- **D.lgs. 502/92 e s.m.i.** “ Riordino della disciplina in materia sanitaria” a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n.421, in particolare l’art 8 bis, ove si stabilisce, al comma 2, che i cittadini esercitano la libera scelta del luogo di cura e di professionisti nell’ambito dei soggetti accreditati con cui siano stati definiti appositi accordi contrattuali e, al comma 3, che l’esercizio di attività sanitarie a carico del SSN è subordinato alla stipulazione di accordi contrattuali di cui all’art.8 - quinquies;
- **D.P.C.M. 19/05/1995** (Schema generale di riferimento della Carta dei Servizi Pubblici Sanitari);
- **D.P.R. 10/11/1999** “P.O. Tutela della salute mentale 1998/2000”;
- **Legge n. 328 del 8/11/2000** “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- **D.A. Consiglio Regionale Marche n. 132/2004** “Progetto Obiettivo Tutela Salute Mentale”;
- **D.P.C.M. 14/02/2001** “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;
- **D.P.C.M. 29/11/2001** “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”, in particolare la tabella Macro Livelli p. 9 Assistenza Territoriale residenziale Micro Livelli: Attività sanitaria e socio-sanitaria nell’ambito di programmi riabilitativi a favore di persone con problemi psichiatrici;
- **L.R. 20/2000** Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche;
- **DPCM 21/5/2001 n. 308** recante “Regolamento concernente i requisiti minimi strutturali e organizzativi per l’autorizzazione all’esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale”;
- **D.P.C.M. 21.03.2008** “ Linee di indirizzo per la Salute Mentale”;
- **Direttiva ASUR n. 1/2008** (prot.n. ASUR/DG/P 2683 del 22/02/2008) così come integrata con la nota ASUR prot.n. 3803 del 20/02/2013, contenente specifiche indicazioni per la gestione dei rapporti contrattuali con le strutture private accreditate qui in questione;
- **D.A. 16/12/2011 n. 38** “ Piano socio-sanitario regionale 2012-2014. Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo”;
- **D.G.R.M. n. 1011 del 09/07/2013** “Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semiresidenzialità delle aree sanitarie extraospedaliere e socio-sanitarie nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale” ;
- **D.G.R.M. n. 1195 del 02/8/2013** “ Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell’utente in conformità a quanto disposto dal D. P. C. M. 29/11/2001 (definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale;

- **Determina n.1331 del 25/11/2014** relativa all'accordo sulle tariffe di assistenza residenziale e semiresidenziale, la cui applicabilità è fissata alla data del 01/01/2015;
- **D.G.R.M. n.1750 del 27/12/2013** che autorizza le aziende e gli enti del SSR alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci preventivi per l'anno 2014 nella misura del 1% in meno rispetto a quelli dell'anno 2013;
- **D.G.R.M. 1260/2013 e D.G.R.M. 1742/2013**, con la quale la Regione dapprima ha istituito il tavolo di confronto per il riordino del sistema residenziale e semiresidenziale e, successivamente disposto che siano elaborati i documenti attuativi dell'integrazione socio-sanitaria previsti dal Piano socio Sanitario 2012-2014;
- **Decreto Regione Marche** Decreto Regionale del Dirigente della P.F. "Accreditamento, controllo degli atti ed attività ispettiva" n. 300/AIR del 14.11.2011;
- **Determina DG/Asur n. 99 del 25/02/2014 recante** " Accordo per la erogazione di prestazioni residenziali psichiatriche anno 2013";

Motivazione

La Solaria coop a.r.l. gestisce una struttura residenziale psichiatrica denominata "SAN CLAUDIO", ubicata in Corridonia, località San Claudio di Corridonia, dotata di 20 posti letto.

La struttura ha ottenuto l'accreditamento istituzionale con Decreto Regionale del Dirigente della P.F. "Accreditamento, controllo degli atti ed attività ispettiva" n. 300/AIR del 14.11.2011.

Essa assicura da anni con il personale preposto, educativo, infermieristico ed assistenziale la continuità dei percorsi assistenziali di soggetti che presentano disabilità di vario grado legate alla disabilità mentale; la continuità assistenziale assume una particolare rilevanza in tal fattispecie di assistenza, considerata la tipologia degli ospiti e la necessità di costruzione nel tempo, da parte del DSM che ha in carico i pazienti, di un progetto riabilitativo individuale, personalizzato e condiviso dagli stessi pazienti e dai loro familiari.

La struttura ha le caratteristiche di Comunità protetta, quindi riconducibile, secondo i nuovi LEA regionali, alle strutture ricodificate (SRP3) che prevedono una compartecipazione da parte dell'utente nella misura del 30% della retta stabilita e, a carico dell'AV3, l'onere della quota sanitaria nella misura del 70%. L'Area Vasta 3 si impegna dunque esclusivamente per la quota sanitaria, la restante quota sarà direttamente richiesta all'ospite da parte dell'ente fornitore delle prestazioni.

Considerate le ragioni di opportunità sanitaria e le esigenze assistenziali rilevate e verificate dagli operatori del D.S.M., e del buon esito del rapporto di convenzionamento da qualche anno instaurato con la Coop. Solaria a.r.l. – struttura "S. Claudio" di Corridonia, il Direttore di Area Vasta ha definito con la stessa cooperativa uno schema di accordo per l'affidamento alla struttura di prestazioni residenziali psichiatriche per l'anno 2014, a favore di utenti della stessa Area Vasta, nelle more della definizione dei lavori da parte del tavolo di confronto che condurrà al riordino del sistema residenziale e semiresidenziale (D.G.R.M.1260/2013), in ordine al fabbisogno di prestazioni, al governo della domanda, nonché all'aggiornamento delle LLRR nn.20/2002 e 20/2000.

Lo schema di accordo, oltre ad integrare in sé gli elementi e le motivazioni dell'intesa, contiene tutti gli standard operativi e di qualità per la resa delle prestazioni stesse, nonché il debito informativo verso l'Area Vasta 3, ciò in conformità agli indirizzi ed ai requisiti in materia e tenuto conto degli stessi impegni che l'Area Vasta 3 ha verso la Regione Marche e l'ASUR.

Con riferimento alla definizione delle tariffe si fa rilevare che, nelle more della applicazione del nuovo sistema tariffario della residenzialità e semiresidenzialità, sanitaria, socio-sanitaria e sociale, come previsto dalla D.G.R. n. 1331 del 25/11/2014, richiamata anche la nota regionale prot. n. 34068 del 16/1/2014, con la quale il responsabile del Servizio Politiche Sociali della Regione Marche invitava i Direttori di Area Vasta a mantenere, nei contratti/convenzioni dell'anno 2014, la stessa percentuale di compartecipazione indicata in quelli stipulati nell'anno 2013, viene mantenuta per l'anno 2014 la tariffa fissata per l'anno 2013, pari ad euro 120,00/die (determina Asur DG n.99/2014). Pertanto, la quota sanitaria che ne deriva a carico dell'Area Vasta 3 per l'anno 2014, al netto della riduzione operata ai sensi della D.G.R.M 1750/2013 e recepita con determina Asur/DG 103/2014, è pari a 84,41/die, comprensiva d'Iva.

Quanto alla spesa prodotta dall'Accordo, deve evidenziarsi che per l'anno 2014 sono previste circa 6.935 giornate di presenza, dunque una spesa di Euro 585.383,35 coerente alla spesa storica e alle indicazioni di riduzione complessiva del budget 2014 (decurtazione del 1%).

Esito dell'istruttoria

Il Direttore del Dipartimento e il Responsabile Amministrativo quale responsabile del procedimento, per quanto di rispettiva competenza, dichiarano la conformità alle normative in vigore e quindi la legittimità del presente provvedimento, nonché la sua regolarità procedurale, dando atto che la spesa, rientra nel limite di spesa del budget anno 2014. Per quanto sopra argomentato

- SI PROPONE -

- 1. DI APPROVARE** lo schema di accordo per l'anno 2014 da stipularsi fra il Direttore dell'Area Vasta 3 di Civitanova Marche e la SOLARIA COOP. a.r.l., per l'erogazione, di prestazioni Residenziali Psichiatriche schema che viene allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2. DI STABILIRE** che lo schema di accordo di cui al punto 1) sarà posto alla stipula della SOLARIA COOP. a.r.l. e che in ogni caso, anche in assenza di stipula, lo stesso costituisce vincolo e direttiva operativa per le prestazioni che la struttura eroga in nome e per conto del S.S.N.;
- 3. DI DELEGARE** il Direttore dell'AV3 alla stipula dell'Accordo di cui al punto 1);
- 4. DI NOMINARE**, quali Responsabili dell'esecuzione, il Dr. Stefano Nassini Direttore dell'U.O.C. Psichiatria DSM di Civitanova per le competenze Sanitarie e Tecniche e la Dr.ssa Donatella Rinaldelli - Responsabile del procedimento, per le competenze Amm.ve;

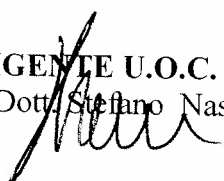
5. DI DARE ATTO che:

- a) La spesa derivante dall'Accordo di cui al punto 1), per la erogazione di prestazioni Residenziali Psichiatriche per l'anno 2014 per l'importo di **euro 585.383,35** è imputata al Conto Economico 0505100105 Autorizzazione AV3TERR 26 SUB 2;
- b) La spesa di cui alla lettera a) è economicamente compatibile con le specifiche previsioni del budget 2014 assegnato con determina ASUR/DG n.766 del 14/11/2014 in esecuzione della DG.R. n.986 del 07/8/2014 e della D.G.R. n.1013 del 08/09/2014;


6. DI DARE ATTO che la presente determina è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

IL DIRIGENTE U.O.C. PSICHIATRIA

Dott. Stefano Nassini



Responsabile del Procedimento:
Responsabile Direzione Amministrativa Territoriale
Dr.ssa Donatella Urcinatti Rinaldelli



- ALLEGATI -

Convenzione tra Asur AV3 e Residenza psichiatrica S.Claudio –anno 2014

**ACCORDO PER LA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI RESIDENZIALI PSICHIATRICHE:
ANNO 2014**

TRA

L'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - AREA VASTA N° 3 DI MACERATA
rappresentata dal Direttore Dr. Pierluigi Gigliucci

E

LA SOLARIA coop a.r.l - STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA SAN CLAUDIO
(successivamente citata: S.R.P. San Claudio) nella persona del presidente Don Vinicio Albanesi.

PREMESSA

La Solaria coop a.r.l. gestisce una struttura residenziale psichiatrica denominata "SAN CLAUDIO", ubicata in Corridonia, località San Claudio di Chienti, dotata di 20 posti letto.

La struttura ha ottenuto l'accreditamento istituzionale con Decreto regionale del Dirigente della P.F. "accreditamento, controllo degli atti ed attività ispettiva" n° 300/AIR del 14.11.2011.

Per la definizione del presente accordo, che si inserisce nel percorso istituzionale sopra richiamato, viene fatto espresso riferimento a:

- L.R. 20/2000 (disciplina per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie).
- Manuale di accreditamento.
- D.P.C.M. del 29.11.2001 (livelli essenziali di assistenza).
- DPCM 14.02.2001 (atto di riordino e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie).
- DPCM 19.05.1995 (schema generale di riferimento della carta dei servizi pubblici sanitari);
- DG.R.M. 1011/2013 Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semiresidenzialità delle aree sanitarie extraospedaliere e socio-sanitarie nei settori anziani non autosufficienti, disabili;
- DGRM 1095/2013 (Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal D. P. C. M. 29/11/2001 (definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale;

ART. 1

(Area di intervento)

Il presente accordo disciplina le prestazioni da erogarsi dalla S.R.P. San Claudio, per l'assistenza residenziale di soggetti con patologie psichiatriche inseriti dal Dipartimento di Salute Mentale dell'AV3 operante nel Distretto Sanitario di Civitanova Marche (successivamente citato DSM).

L'apporto della S.R.P. San Claudio si inserisce nella rete degli interventi del DSM (sede di Civitanova Marche) in rapporto con le altre strutture sanitarie e sociali del territorio.

Gli interventi sono previsti in favore dei soggetti dimessi dagli ex Ospedali Psichiatrici (CRASS), nonché di nuovi utenti affetti da disturbi mentali, provenienti da percorsi a più alto livello assistenziale di tipo sanitario, ovvero dal territorio, per i casi di difficile gestione per i quali il DSM ha effettuato la presa in carico.

Gli interventi previsti sono finalizzati:

- al completamento dei percorsi riabilitativi psichiatrici;
- al mantenimento delle autonomie e delle capacità fisiche, mentali, affettive e relazionali del paziente.

La tipologia di ospiti da inserire o inseriti, che permarranno nella struttura nel corso dell'anno 2014, si caratterizza per la presenza di disabilità di vario grado legata a disabilità mentale, con parziale o totale incapacità a gestire autonomamente la vita quotidiana e contemporanea presenza di bisogni assistenziali, sanitari e riabilitativi, in conformità a quanto previsto per le Strutture residenziali psichiatriche dalla normativa di settore nazionale e regionale.

Per favorire l'emancipazione e l'autonomia degli ospiti attraverso percorsi che promuovano l'accesso ai diritti, si privilegiano aree di intervento in relazione alla storia e al percorso di ciascun ospite, finalizzate alla realizzazione o al mantenimento delle abilità residue, nonché a garantire percorsi emancipativi, ovvero percorsi assistenziali laddove la disabilità mentale sia incompatibile con il reinserimento sociale.

ART. 2

(dimensionamento del servizio)

La S.R.P. San Claudio mette a disposizione la ricettività dei 20 posti letto agli utenti inseriti o da inserire da parte del Dipartimento di Salute Mentale (DSM). Non essendo previsto l'accesso diretto alla struttura, l'inserimento di ospiti di altre Aree Vaste o da fuori Regione può avvenire solo previo accordo con le stesse.

ART. 3

(requisiti e modalità di accesso)

L'ingresso nella struttura è autorizzato e disposto dal Direttore dell'UOC Psichiatria del D.S.M. su indicazione del referente del progetto e valutazione del referente del DSM per la gestione della residenzialità, a seguito di presa in carico assistenziale.

L'ammissione è preceduta e subordinata ad:

- una valutazione del quadro clinico, da parte del referente per le strategie residenziali del D.S.M., in collaborazione con il medico inviante, con l'assistente sociale, con il Servizio sociale del Comune di residenza dell'assistito ed il MMG;
- l'adesione volontaria ed accettazione del programma di riabilitazione da parte dell'assistito;
- l'impegno alla corresponsione della quota di compartecipazione sociale di cui all'art. 9, da parte dell'ospite o chi per lui (tutore, amministratore di sostegno, familiare);

La definizione di un progetto terapeutico riabilitativo individuale (PTRI), compete agli operatori della struttura in accordo con le indicazioni del medico del CSM che ha in carico il paziente e del referente la residenzialità AV3 sede di Civitanova Marche.

Il referente del DSM provvederà a periodiche verifiche dello stato del progetto sulla base anche di relazione da parte della struttura.

La degenza è da considerarsi in relazione al PTRI (Piano terapeutico riabilitativo individuale). I piani assistenziali hanno durata massima annuale e saranno rivalutati periodicamente in base all'evoluzione del quadro clinico, in conformità al progetto concordato tra operatori del D.S.M., operatori della struttura residenziale, pazienti ed eventuali persone di riferimento.

In caso di ricovero in altra struttura a maggior valenza sanitaria (ospedale per acuti etc.) o dimissione temporanea volontaria viene garantita la conservazione del posto all'interno della struttura.

La dimissione è disposta in accordo con l'ospite e/o con i famigliari o per decisione del D.S.M. in esito alla valutazione periodica.

ART. 4 (Prestazioni assicurate)

La S.R.P. San Claudio assicura servizi di tipo sanitario, socio-assistenziale, alberghiero e ricreativo, con protezione dell'ospite e sorveglianza nelle 24 ore, tale da rendere possibile la rilevazione dei bisogni emergenti e la risposta immediata in collegamento con la rete dei servizi sanitari, compresi quelli di pronto intervento.

Le attività effettuate sono descritte in un fascicolo personale contenente la documentazione psico-sanitaria e al Piano Terapeutico Riabilitativo .

In particolare la S.R.P. San Claudio assicura con oneri a proprio carico:

- 1) la terapia riabilitativa di mantenimento;
- 2) la terapia orale;
- 3) il nursing infermieristico;
- 4) l'igiene personale dell'ospite e dell'ambiente di vita;
- 5) l'alimentazione con definizione della dieta personale e controllo del rispetto della stessa;
- 6) i prelievi per esami emato-chimici;
- 7) trasporto dei campioni al laboratorio e conseguente pronto ritiro dei referti;
- 8) La fornitura e l'applicazione dei presidi per l'incontinenza;
- 9) La fornitura dei farmaci di uso sintomatico ed estemporaneo;

- 10) approvvigionamento farmaci, presidi medico-chirurgici ed ausili, erogati con modalità di fornitura diretta da parte della AV3, secondo procedure concordate, ovvero presso le farmacie del territorio;
- 11) l'assistenza infermieristica agli accessi del medico di medicina generale;
- 12) l'assistenza infermieristica agli accessi degli operatori del DSM ed alle visite e consulenze specialistiche;
- 13) l'assistenza agli interventi terapeutico-riabilitativi multidisciplinari;
- 14) attività ricreative, di socializzazione ed occupazionali;
- 15) funzioni di attivazione e raccordo degli apporti esterni quali le famiglie, il volontariato, il circondario sociale;
- 16) funzioni di segretariato sociale;
- 17) l'assistenza spirituale.
- 18) attività di conduzione domestica (pulizie ambientali, preparazione pasti, lavaggio biancheria piana e biancheria personale dei residenti);
- 19) attività di assistenza di base integrata a interventi riabilitativi risocializzanti individuali e di gruppo;
- 20) attività ricreative individuali e di gruppo utilizzando anche le risorse del territorio;
- 21) attività occupazionali e formative personalizzate;
- 22) gestione del denaro dei residenti e della progettualità finanziaria in accordo con gli uffici pubblici competenti;
- 23) fruizione dei servizi connessi alla medicina di base accompagnamento a visite specialistiche o ad esami strumentali, integrazione con il DSM;
- 24) altre attività di supporto per la fruizione dei servizi socio sanitari necessari al processo riabilitativo ed al mantenimento della salute.

Per lo svolgimento delle suddette attività la SRP S. Claudio dovrà mettere a disposizione anche idonei automezzi.

Inoltre la S.R.P. San Claudio mette in atto strategie volte a garantire il decoro e il rispetto della persona, dei suoi effetti personali e dell'ambiente in cui vive, con particolare cura all'acquisizione di abilità individuali e al potenziamento di quelle residue attraverso l'esperienza di vita quotidiana nella casa, con attenzione all'obiettivo specifico dell'autonomia individuale e della capacità di relazione interpersonale.

In particolare:

- 1) mantiene con gli ospiti relazioni d'ascolto, di comprensione dei vissuti soggettivi, di attenzione ai bisogni espressi;
- 2) conosce e ricostruisce le storie di vita e di malattia di ciascun ospite;
- 3) mantiene e sostiene rapporti con le famiglie degli ospiti, riconoscendo alla famiglia il valore di risorsa e interlocutore privilegiato;
- 4) accompagna gli ospiti in attività di tipo espressivo, ricreativo, riabilitativo, in vacanze e soggiorni avendo cura di promuovere momenti di integrazione sociale;
- 5) supporta e sostiene le persone nell'amministrazione quotidiana e settimanale del loro denaro, al fine di poter soddisfare i propri bisogni, la riacquisizione della capacità di gestione del proprio reddito in un processo di autonomia ed emancipazione. Tale attività si avvarrà delle indicazioni del Referente per le strategie residenziali del DSM.

Sono a carico della AV3, che provvede direttamente o attraverso i presidi del Servizio Sanitario nazionale:

- 1) la fornitura dei presidi protesici personalizzati;
- 2) l'assistenza del Medico di Medicina Generale;
- 3) la fornitura diretta all'assistito dei farmaci prescritti su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale;
- 4) le visite mediche specialistiche e gli esami diagnostici;
- 5) la direzione dei casi clinici a cura dell'equipe del DSM.

Per quanto riguarda gli eventuali ricoveri ospedalieri degli ospiti, l'assistenza di tipo sanitario è totalmente erogata dalla AV3 e comunque dal S.S.R. (in caso di ricovero in altre strutture), al pari di ogni altra tipologia di ricovero che è omnicomprensiva di tutte le prestazioni sanitarie necessarie. Eventuali livelli di assistenza aggiuntiva rimangono quindi a carico dell'ospite o chi per lui.

ART. 5 (Organizzazione)

DIREZIONE SANITARIA DELLA STRUTTURA

La S.R.P. S. Claudio assicura l'organizzazione della struttura, il coordinamento delle attività assistenziali e la referenza verso gli operatori della AV3 attraverso un proprio Direttore Sanitario individuato con i requisiti e per le funzioni previste dalle normative nazionali e regionali in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie.

Il Direttore Sanitario assicura inoltre la applicazione dei protocolli operativi interni e stabilisce le regole di vita comunitaria in stretta relazione con il D.S.M. e coordina gli interventi dei professionisti esterni (medici di medicina generale, medici specialisti, ecc.) con le attività svolte direttamente nella struttura; è inoltre referente del D.S.M. ai fini dell'integrazione della S.R.P. all'interno della rete delle attività territoriali e per il raccordo con le altre strutture sanitarie.

DIREZIONE DEI CASI CLINICI

La valutazione clinica degli ospiti e la direzione dei piani assistenziali fa capo al DSM, nella figura del referente per le strategie residenziali, (UOS residenzialità psichiatrica).

Compete al DSM svolgere le seguenti attività:

- indicazione degli obiettivi generali e specifici relativi alla vita nella struttura ed ai singoli ospiti;
- collaborazione alla definizione dei programmi di intervento personalizzati (Progetto Terapeutico Riabilitativo individuale);
- verifica sulle attività complessive e sull'attuazione di piani di intervento individuali;
- verifica degli strumenti di documentazione dell'attività.

Rientra nella funzione di direzione dei casi clinici la sorveglianza e la valutazione degli standards assistenziali e strutturali assicurati agli ospiti, in quanto di competenza sanitaria, in relazione a quanto previsto nel presente accordo.

L'ASSISTENZA PRIMARIA

La gestione dei percorsi di assistenza primaria è affidata ad uno o più Medici di Medicina Generale individuati dalla AV3 secondo quanto previsto dalla convenzione nazionale della categoria.

L'accesso del Medico di Medicina Generale avviene in maniera programmata, sulla base di quanto concordato con il D.S.M. e con la Direzione Sanitaria della struttura. Il Medico di Medicina Generale è tenuto inoltre ad assicurare visite ed interventi anche in situazioni non programmate, come in caso di urgenze, con le stesse modalità previste a domicilio. In caso non sia possibile ricorrere al Medico di Medicina Generale per le urgenze – il personale in servizio attiva il Servizio di Continuità Assistenziale ed il 118. Nel caso di più Medici di Medicina Generale che accedono nella S.R.P., questi opereranno in modo coordinato ed in raccordo con il Coordinatore della struttura.

IL PERSONALE INFERMIERISTICO E DI ASSISTENZA

L'attività infermieristica e quella di tipo assistenziale alla persona, comprensiva del supporto agli atti quotidiani della vita, sono assicurate nell'arco delle 24 ore da personale in possesso dei titoli previsti. Nelle 12 ore diurne l'assistenza è tutta assicurata con presenza attiva, mentre nelle 12 ore notturne, per la figura dell'infermiere, può essere garantita con la pronta reperibilità. In ogni caso nelle ore notturne è sempre assicurata la presenza attiva nella struttura di due operatori. Il personale infermieristico è tenuto ad assicurare pronta e piena collaborazione al personale medico ed alle altre figure professionali chiamate a qualsiasi titolo ad operare nella S.R.P..

LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE E LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

La S.R.P. San Claudio assicura l'attività di assistenza sanitaria e tutelare di protezione dell'ospite in tutto l'arco delle 24 ore, in collegamento con i servizi del territorio, con i reparti ospedalieri, e con il servizio di emergenza urgenza (Continuità Assistenziale e Servizio di Emergenza 118).

Di norma, nei limiti operativi e di sicurezza consentiti dall'organizzazione medica ed infermieristica, anche le situazioni di urgenza o di aggravamento ed il riacutizzarsi della malattia sono gestite all'interno della struttura anche mediante l'intervento di operatori esterni quali medici del D.S.M., medici di guardia medica o dell'emergenza sanitaria territoriale.

Nella S.R.P. è assicurata la corretta ed efficiente tenuta di un armadio farmaceutico per le urgenze e per l'erogazione di farmaci ad uso sintomatico ed estemporaneo e di un carrello, completo di attrezzature per gli interventi di emergenza.

ART. 6

(Standards assistenziali)

La S.R.P. assicura agli ospiti il seguente standard minimo di personale direttamente addetto all'assistenza:

- INFERMIERE PROFESSIONALE: presenza nelle 24 ore secondo opportune turnazioni: di cui obbligatoriamente con presenza attiva nelle 12 ore diurne, mentre nelle ore notturne l'assistenza può essere assicurata anche sotto forma di pronta reperibilità qualora sia già assicurata la presenza attiva di due OTA/OSS ;
- OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA/OPERATORE SOCIO-SANITARIO: presenza nelle 24 ore

- EDUCATORE PROFESSIONALE presenza per 12 ore giornaliere;

L'assistenza infermieristica e tutelare è assicurata in ogni caso per un minimo, a paziente, di 160 minuti per ospite/die.

la S.R.P. San Claudio dovrà disporre inoltre del personale e/o dell'organizzazione necessaria ad assicurare in maniera congrua ed efficiente tutti i servizi alberghieri e di sanificazione.

La S.R.P. San Claudio trasmetterà alla AV3, alla stipula del presente accordo ed a fine anno, l'elenco del personale utilizzato con la specifica del: nome e cognome, tipo di rapporto, debito orario e titoli posseduti; nonché una relazione sulle misure organizzative adottate per garantire gli standards di cui sopra.

ART. 7

(Carta dei servizi e regolamenti interni)

La S.R.P. San Claudio è dotata di una carta dei servizi che definisce:

- Le prestazioni ed i servizi assicurati ivi compresa l'attività di socializzazione;
- Le regole di vita comunitaria;
- Le modalità di pagamento delle quote di compartecipazione alla retta;
- I rapporti con le famiglie ed i tutori;
- Le forme di partecipazione;
- La fruizione di servizi aggiuntivi a pagamento;
- Le modalità con cui viene garantita la continuità dell'assistenza all'ospite in caso di urgenza o eventi imprevisti (clinici, organizzativi e tecnologici);
- La gestione del denaro, delle spese personali degli ospiti e l'assistenza sociale.

La S.R.P. San Claudio è dotata di documenti (regolamenti interni, linee guida) per lo svolgimento delle principali attività di supporto, in particolare:

- pulizia e sanificazione degli ambienti;
- modalità di compilazione, conservazione, archiviazione dei documenti comprovanti l'attività sanitaria.

La carta dei servizi della S.R.P. San Claudio viene trasmessa annualmente alla AV3.

ART. 8

(Documentazione e controlli)

La S.R.P. San Claudio istituirà e terrà costantemente aggiornato il fascicolo sanitario personale; da esso, per ogni ospite, devono risultare i dati anagrafici, le l'inquadramento diagnostico, lo stato psico fisico, l'anamnesi familiare e personale, il piano assistenziale compreso una sezione per PTRI e prestazioni infermieristiche, le prestazioni sanitarie effettuate, i trattamenti, il ricovero in altre strutture, i permessi di uscita, le dimissioni, eventuale documentazione sanitaria significativa. I documenti di valutazione sono parte integrante del fascicolo. La valutazione clinica degli ospiti della struttura è coordinata dal D.S.M.

La struttura come previsto dalla normativa, documenterà annualmente il mantenimento degli standards e della qualità delle prestazioni al referente della residenzialità.

La cartella sanitaria sarà messa a disposizione anche degli operatori esterni chiamati ad assistere l'ospite (Medico di Medicina Generale Specialisti, ecc.).

ART. 9

(Retta e conservazione del posto)

Il compenso per le prestazioni poste a carico della S.R.P. San Claudio di cui all'art.4 è quantificato sulla base della retta pro-capite giornaliera già applicata per l'anno 2013.

Con gli accordi per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013, a fronte di una specifica rilevazione dei costi (schede allegate agli accordi stessi - per tutti si cita l'accordo 2013 approvato con determina ASURDG 99 del 25.02.2014) è stata concordata e riconosciuta la retta pro-capite giornaliera di euro 120,00 (IVA compresa) per ogni giorno di effettiva presenza; all'interno della retta definita la quota di compartecipazione a carico degli ospiti è stata fissata in euro 33.00 (IVA compresa), in linea con quanto stabilito dalla recente disposizione regionale sui Lea socio-sanitari (D.G.R.M. 1195/2013).

Per l'anno 2014, deve tenersi conto che la DGRM 1750 del 27.12.2013 autorizza le Aziende ed Enti del SSR alla gestione provvisoria dei rispettivi bilanci nella misura del 1% in meno rispetto al 2013, recepita con determina Asur n.103/2014 cosicché è confermata tale riduzione da apportarsi al budget, ovvero alle tariffe per inserimenti in strutture residenziali. Trattandosi di prestazioni assistenziali non comprimibili, si concorda di operare la riduzione sulla quota di retta al fine di poter mantenere i livelli assistenziali. Deriva quindi per l'anno 2014 l'applicabilità delle seguenti quote:

- **TARIFFA GIORNALIERA STABILITA EURO 120,00**
- **QUOTA SOCIALE a carico dell'ospite EURO 33,00**
- **QUOTA A CARICO della AV3 al netto della riduzione del 1% di cui alla DGRM 1750/2013 sulla retta dell'anno 2013(85,26€) EURO 84,41.**

La S.R.P. San Claudio provvede direttamente, acquisendo le eventuali garanzie, a riscuotere le quote di compartecipazione a carico dell'assistito o chi per lui.

Le spese per prestazioni personali aggiuntive rispetto a quelle assicurate alla generalità degli ospiti e le spese per prestazioni individuali di comfort ambientale restano comunque a carico dell'assistito.

La S.R.P. San Claudio garantisce la conservazione del posto agli assistiti degenti in caso di loro ricovero in altra struttura a maggiore valenza sanitaria (Ospedale per acuti, etc.) o di temporaneo rientro a domicilio. In caso di ricovero in altra struttura sanitaria il posto viene conservato per tutta la durata del ricovero. In caso di temporaneo rientro a domicilio, non preventivamente concordato, il posto viene conservato per un massimo di 10 gg. continuativi e di 30 gg. nell'anno solare. Per i casi di inserimento "in prova" in altra struttura residenziale il medico del DSM responsabile del caso clinico può stabilire un periodo di conservazione del posto non superiore a 15 gg.

L'AV3 corrisponderà alla S.R.P. San Claudio, il 50% della retta a proprio carico per ogni giorno di conservazione del posto accordato agli assistiti.

ART. 10

(Volume di attività ed addebito prestazioni)

Con il presente accordo è prevista l'erogazione di circa **6.935** giornate di assistenza in favore di assistiti dell'Area Vasta 3, per una spesa di **euro 585.383,35**, al netto delle quote di compartecipazione a carico degli utenti.

Per fini di certezza programmatica la previsione di spesa di cui sopra costituisce tetto invalicabile oltre il quale nessuna prestazione potrà essere riconosciuta.

La SRP presenterà all'Area Vasta 3 contabilità mensili costituite:

- a) dalla fattura commerciale, contenente le giornate di degenza erogate nel mese, per ciascun paziente;
- b) dalla distinta indicante per ogni paziente i seguenti dati :
 - cognome e nome
 - data e luogo di nascita
 - Comune di residenza
 - numero tessera sanitaria e codice fiscale
 - giornate di degenza erogate nel mese e numero totale di giornate di degenza a partire dal giorno dell'inserimento.
 - giornate di conservazione del posto accordate
 - valore delle quote addebitate all'Area Vasta 3 nel mese
 - numero e valore dei rimborsi a carico dell'Area Vasta 3 per conservazione del posto (nei casi previsti)
- c) da analoga distinta, secondo tracciato record individuato dalla Agenzia Regionale Sanitaria (file R), da trasmettersi a mezzo posta elettronica in concomitanza con l'emissione della fattura. Il messaggio di posta elettronica dovrà riportare nell'oggetto : il nome della struttura seguito da "dati attività" e dovrà contenere un testo secondo il seguente schema :
 - 1) Denominazione struttura
 - 2) Tipologia prestazioni
 - 3) Mese/Trimestre ed anno cui si riferiscono i dati
 - 4) Estremi fatture di riferimento

Nel caso si tratti di file di rettifica, il punto 3) dovrà riportare: "Rettifica dati mese _____ anno _____"

Il pagamento delle fatture sarà effettuato, nei termini previsti dal D.Lgs 9 novembre 2012 n. 192 , previo controllo sanitario e contabile.

Il mancato invio delle distinte e dei tracciati record di cui sopra, ovvero la rilevazione della loro incompletezza o imprecisione (codifica, tariffazione ecc.), qualora contestati formalmente da parte dell'Area Vasta 3, interrompono i termini di pagamento.

ART. 11
(Tutela della privacy)

La S.R.P. San Claudio, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente accordo, si impegna a trattare i dati, di cui è titolare l'Area Vasta n. 3 e dei quali venga a conoscenza in esecuzione del contratto e nell'effettuazione delle operazioni e dei compiti ad essa affidati, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza e nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i..

La S.R.P. San Claudio garantisce, altresì, la compiuta osservanza di quanto disposto dalla Area Vasta nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.

La S.R.P. San Claudio assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'AV1, senza preventivo consenso della ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla SRP medesima.

L'Area Vasta n. 3, per il tramite del referente privacy e/o dei responsabili del trattamento, ha facoltà di richiedere alla struttura accreditata e verificare, in qualunque momento, lo stato di applicazione della normativa sulla privacy.

ART. 12
(Contenzioso)

Eventuali inadempienze di cui al presente accordo saranno contestate dalla AV3 per iscritto e con fissazione del termine perché le stesse siano rimosse; trascorso inutilmente il termine concesso, la AV3 potrà adottare eventuali provvedimenti unilaterali.

Per quanto non espressamente previsto nella presente accordo si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia.

Il presente "contratto" sarà registrato in caso d'uso a cura della AV3 secondo le procedure previste dalla legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Macerata, _____

Per l' Area Vasta n. 3

Per la SOLARIA Coop. a.r.l.